



COMUNICATO STAMPA

Il CdA di Pirelli & C. Spa approva i risultati al 30 giugno 2016

- Ulteriore crescita per il Premium con ricavi pari al 65,1% del business Consumer
- Miglioramento del price/mix complessivo: +6% grazie ad aumenti di prezzo e migliore mix di vendita
- Efficienze per 51,3 milioni di euro (45,8 milioni nel primo semestre del 2015). Dal 2014 raggiunto il 68% del target quadriennale 2014-2017 di 350 milioni di euro
- Miglioramento della redditività, con un margine Ebit (ante oneri) al 14,5% (14,2% nel corrispondente periodo 2015 a parità di perimetro)
- Redditività del business Consumer al 16,4% (15,7% nel primo semestre 2015 a parità di perimetro)
- Business Industrial sconta la persistente debolezza del Sud America
- Aumento della redditività in Europa e Nafta. L'Apac si conferma l'area a maggiore profittabilità
- Concluso con successo il rifinanziamento del debito

I commenti ai dati economici al 30 giugno 2016 – se non diversamente indicato – si riferiscono al confronto con i dati economici al 30 giugno 2015 del solo gruppo Pirelli a parità di perimetro.

Milano, 28 luglio 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. SpA, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato i risultati del gruppo al 30 giugno 2016. A seguire i principali elementi che hanno caratterizzato il semestre:

- **Ricavi** per 2.968,6 milioni di euro, con una crescita organica (a parità di perimetro e al netto dell'effetto cambi, negativi per l'8,8%) del 5,9%, grazie al forte miglioramento della componente prezzo/mix (+6,0%) per effetto degli aumenti di prezzo nei mercati emergenti, delle maggiori vendite sul canale Ricambi e del diverso mix geografico e di prodotto. L'incremento dei ricavi a livello organico è stato sostenuto dall'andamento del business *Consumer* (+7,4% la crescita organica) grazie alla performance del segmento *Premium* e ai mercati maturi, mentre il segmento *Industrial* (+0,4% la crescita organica) sconta la debolezza del mercato tyre in Sud America e in altri mercati emergenti. Stabili i volumi complessivi, con dinamiche differenti fra Consumer (+1,9%) e Industrial (-7,3%);
- Ulteriore rafforzamento del **Premium**, con una crescita dei volumi pari al 13,4% (+15% nel solo secondo trimestre e +11,7% nel primo trimestre) superiore al trend del mercato Premium globale (+9,4%). I ricavi organici del segmento sono aumentati dell'11,3% a 1.607,2 milioni di euro, con

- un'incidenza sui ricavi Consumer complessivi in crescita al 65,1% dal 61,5% del corrispondente periodo 2015 (a pari perimetro);
- **Miglioramento della redditività** grazie all'effetto delle leve interne quali il price/mix e alle efficienze realizzate per contrastare la volatilità dei cambi e la flessione di alcuni mercati principalmente nel business *Industrial*;
 - **Margine Ebitda ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione in miglioramento** al 19,5% rispetto al 19,2% del corrispondente periodo 2015 a parità di perimetro. L'Ebitda ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione pari a 578,7 milioni (588,0 milioni nel corrispondente periodo 2015 a parità di perimetro);
 - **Margine Ebit ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione in crescita** al 14,5% rispetto al 14,2% nel primo semestre 2015 a pari perimetro. Tale risultato beneficia, tra l'altro, del conseguimento di efficienze per 51,3 milioni di euro (45,8 milioni di euro nel primo semestre 2015). Dal 2014 sono state conseguite complessivamente efficienze per 238,1 milioni di euro, pari al 68% del target quadriennale 2014-2017 di 350 milioni. L'Ebit ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione pari a 429,1 milioni di euro (434,8 milioni nel primo semestre 2015 a parità di perimetro);
 - **A livello geografico** migliora la redditività in Europa e Nafta grazie alla forte crescita del segmento Premium. L'Apac si conferma l'area a più alta profittabilità con un Ebit Margin superiore al 20%.

Il **risultato da partecipazioni** è negativo per 48,8 milioni di euro (-4,0 milioni nel corrispondente periodo 2015) principalmente riferibile agli impatti derivanti dalle svalutazioni e adeguamenti di valore delle collegate Fenice Srl e Prelios Spa.

Il **risultato netto totale** è pari a 8,1 milioni (196,5 milioni nello stesso periodo 2015) e riflette, oltre l'impatto negativo del risultato da partecipazioni, l'incremento degli oneri finanziari netti per 167,4 milioni di euro, principalmente riconducibile al debito bancario conseguente alla fusione di Pirelli con Marco Polo Industrial Holding, nonché all'estinzione anticipata del prestito obbligazionario US Private Placement da 150 milioni di dollari.

Il **flusso netto della gestione operativa** è risultato in miglioramento, passando dai -322,8 milioni del primo semestre 2015 ai -191,8 milioni di euro del primo semestre 2016, grazie alla gestione del capitale circolante.

Gli **investimenti** totali ammontano a 156,0 milioni di euro (188,8 milioni nel primo semestre 2015), destinati principalmente all'incremento della capacità Premium in Europa, Nafta e Cina, oltre che al miglioramento del mix.

Il **flusso netto di cassa totale** – prima dei dividendi e degli effetti derivanti dalla fusione con Marco Polo Industrial Holding – è stato negativo per 534,1 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai -565,3 milioni di euro del primo semestre 2015.

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 5.999,4 milioni di euro. A seguito della fusione fra Marco Polo Industrial Holding e Pirelli – diventata operativa il 1° giugno 2016 con effetti contabili retroattivi al 1° gennaio 2016 - la posizione finanziaria netta di gruppo include 4,14 miliardi di euro di indebitamento contratto da Marco Polo Industrial Holding per l'acquisizione di Pirelli. Al 31 dicembre 2015 la posizione finanziaria netta includendo il dato di Marco Polo Industrial Holding era pari a 5.331 milioni di euro.

I **dipendenti** al 30 giugno 2016 sono pari a 36.598 unità (36.753 a fine dicembre 2015).

Attività tyre

Le vendite al 30 giugno 2016 sono state pari a 2.966,9 milioni di euro, con una crescita organica e a parità di perimetro del 6,0% (-2,8% includendo l'effetto cambi negativo per -8,8%), grazie principalmente alla

positiva performance del business *Consumer* (+7,4% la crescita organica), mentre il business *Industrial* (+0,4% la crescita a parità di perimetro ed escludendo i cambi) riflette il persistente rallentamento del mercato in Sud America e l'impatto negativo dei cambi (-13,5%).

I volumi sono invariati rispetto allo stesso periodo 2015, quale risultante tra andamenti opposti tra il business *Consumer* (+1,9%), grazie al positivo andamento del Premium (+13,4%), e l'*Industrial* (-7,3%). Quest'ultimo riflette la debolezza della domanda in Sud America e il rallentamento del primo equipaggiamento in Cina.

Il miglioramento del **price/mix** (+6,0% nel primo semestre 2016) è stato sostenuto sia dalla performance del business *Consumer* (price/mix +5,5%, grazie al miglioramento del mix di prodotto, al maggior peso del canale Ricambi e a un migliore mix geografico) che del business *Industrial* (+7,7%, per effetto di un miglioramento del mix di prodotto e di aumenti di prezzo principalmente in Sud America e in altri Paesi emergenti per contrastare la volatilità dei cambi).

Il risultato operativo (Ebit) ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione nel primo semestre 2016 ammonta a 430,2 milioni di euro (438,4 milioni nel primo semestre 2015 a parità di perimetro), con un margine Ebit al 14,5% (14,4% al 30 giugno 2015 a parità di perimetro). Il risultato operativo (Ebit) è pari a 406,7 milioni di euro (rispetto ai 434,9 milioni del corrispondente periodo 2015 a parità di perimetro) e riflette 23,5 milioni di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione dovuti ai processi di razionalizzazione e ai costi relativi alle attività in corso per l'integrazione del segmento *Industrial* Pirelli con gli asset *Industrial* di CNRC.

A livello geografico, l'**Apac** registra la redditività più elevata fra tutte le aree geografiche, attestandosi a livelli *twenties*, stabile rispetto all'anno precedente. L'andamento dei ricavi (+4,0% la crescita organica) è in miglioramento rispetto al primo trimestre 2016, ma in rallentamento rispetto allo stesso periodo 2015 per effetto dell'elevata base di confronto, delle minori vendite sul business *Industrial* e sul *Consumer* non-Premium. Il Premium si conferma in crescita grazie al rafforzamento del Primo Equipaggiamento che conta nuove omologazioni con brand europei e locali. La strategia di focalizzazione sull'alto di gamma ha permesso di più che compensare l'impatto negativo della svalutazione dello yuan e della flessione dei prezzi di mercato. Il **Nafta** ha visto il margine Ebit migliorare a livelli *twenties* dal precedente *high-teens*, con ricavi Premium in crescita del 9,2%. Netto miglioramento per la redditività in **Europa**, a livelli *mid-teens* dal precedente *low-teens*, con ricavi in crescita organica del 6,4%, mentre il **Meai** ha registrato una redditività stabile a livelli *high-teens*, con ricavi in crescita organica del 7,5%. In riduzione la redditività in **Sud America** (*mid single-digit*) per effetto principalmente dell'andamento del business *Industrial*, mentre la redditività nel segmento *Consumer* si conferma a livelli *high single-digit*. La volatilità dei cambi ha invece impattato negativamente la redditività in **Russia**.

- Nel **Business Consumer** (*pneumatici Car/Light Truck e Moto*) le vendite sono state pari a 2.469,6 milioni di euro, con una crescita organica e a parità di perimetro del 7,4% (+2,1% includendo l'effetto cambi negativo per il 7,5% e la variazione di perimetro dovuta alla riorganizzazione nel *Consumer/Industrial*). La crescita organica dei ricavi riflette il miglioramento del 5,5% del price/mix (legato al crescente peso del Premium, al mix di vendita e agli aumenti di prezzo nei mercati emergenti) e il contributo positivo dei volumi (+1,9%), grazie alla crescita in Apac, Nafta, Europa e Meai che ha compensato la flessione in Sud America e Russia.

Il **Premium** si conferma la principale leva di crescita, con ricavi a parità di perimetro in crescita dell'8,1% a 1.607,2 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo 2015 (+11,3% prima dell'impatto cambi) e volumi in crescita del 13,4%. La crescita del Premium è stata concentrata nei mercati maturi. L'incidenza dei ricavi Premium sul business *Consumer* è cresciuta al 65,1% dal 61,5% del primo semestre 2015.

Il risultato operativo (Ebit) ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione è stato pari a 405,7 milioni di euro, in crescita del 7% rispetto ai 379,3 milioni dello stesso periodo 2015 a parità di perimetro, con un margine Ebit pari al 16,4% in aumento rispetto al precedente 15,7%.

- Nel **Business Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali)** le vendite sono state pari a 497,3 milioni di euro, con una crescita dello 0,4% a parità di perimetro ed escludendo l'impatto dei cambi negativi per il 13,5% (-21,5% la flessione dei ricavi includendo l'impatto cambi e la variazione di perimetro dovuta alla riorganizzazione Consumer/Industrial). I volumi sono risultati in calo del 7,3% principalmente per effetto della contrazione del mercato in America Latina e del rallentamento del mercato in Cina. Positivo l'andamento del price/mix (+7,7%) grazie al miglioramento del mix di prodotto e di canale e ai progressivi aumenti di prezzo in Sud America e in altri Paesi emergenti.

Il risultato operativo (Ebit) ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione si è attestato a 24,5 milioni di euro, con un rapporto sulle vendite pari al 4,9% (9,3% nel corrispondente periodo 2015 a parità di perimetro). L'andamento della profittabilità sconta la persistente flessione dei volumi, il maggior costo delle materie prime e l'impatto negativo dei cambi.

Nel contesto del già annunciato processo di integrazione degli asset del segmento Industrial detenuti da Pirelli, CNRC ed Aeolus, Pirelli e Aeolus hanno approvato il trasferimento ad Aeolus stessa da parte di Pirelli Tyre del 10% di Pirelli Industrial e il trasferimento a Pirelli Tyre dell'80% delle attività car di Aeolus, insieme all'integrazione in Aeolus di due asset detenuti da Cnrc (China National Tire & Rubber) e alla formalizzazione di un contratto di licenza tra Pirelli Tyre e Aeolus per la tecnologia del segmento industrial. Il closing dell'operazione è atteso nel corso dei prossimi mesi, a valle dell'ottenimento tra l'altro delle necessarie autorizzazioni governative.

Pirelli rende inoltre noto di aver concluso con successo il rifinanziamento di 6,4 miliardi di euro di debiti con un pool di 19 primarie banche italiane e internazionali. L'operazione di rifinanziamento – realizzata a un costo complessivo inferiore al 3,5% - permette di rimborsare i debiti in scadenza e ottimizzare la struttura dell'indebitamento.

L'operazione, in particolare, si compone di un rifinanziamento sindacato per complessivi 4,8 miliardi di euro che ha registrato una domanda di poco inferiore a due volte l'offerta ed è strutturato come segue:

- Linea di credito in dollari con scadenza 3 anni per un controvalore complessivo pari a 1 miliardo di euro
- Linea di credito in dollari ed euro con scadenza 5 anni per un controvalore complessivo pari a 2,8 miliardi di euro
- Linea di credito revolving facility multicurrency con scadenza 5 anni per un controvalore complessivo da 1 miliardo.

Alla parte sindacata del rifinanziamento si aggiunge una linea di credito con scadenza 18 mesi da 1,6 miliardi di euro oggetto di un club deal con un numero selezionato di istituti di credito.

In linea con quanto già anticipato lo scorso febbraio, a fronte di tale operazione, Pirelli non attiverà il prestito Mergeco Facility messo a disposizione della società da parte di un pool di banche nell'ambito dell'offerta di acquisto di Marco Polo Industrial Holding.

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

IL GRUPPO – PIRELLI & C. S.p.a.

(in milioni di euro)	30/06/2016	30/06/2015	31/12/2015	30/06/2015 Gruppo Pirelli reported
		(*)	(**)	
Vendite	2.968,6		2.208,8	3.178,5
Margine operativo lordo ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	578,7		499,0	609,6
% su vendite	19,5%		22,6%	19,2%
Risultato operativo ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	429,1		387,1	451,4
% su vendite	14,5%		17,5%	14,2%
Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(23,5)		(34,8)	(4,8)
Risultato operativo	405,6	(0,8)	352,3	446,6
% su vendite	13,7%		15,9%	14,1%
Risultato da partecipazioni	(48,8)		(28,2)	(4,0)
(Oneri)/proventi finanziari	(280,8)		(234,9)	(113,4)
Risultato ante imposte	76,0	(0,8)	89,2	329,2
Oneri fiscali	(67,9)		(47,6)	(117,8)
Tax rate % su risultato ante imposte	89,4%		53,4%	(35,8%)
Risultato netto attività in funzionamento	8,1	(0,8)	41,6	211,4
Risultato netto attività operative cessate	-			(14,9)
Risultato netto totale	8,1	(0,8)	41,6	196,5
Risultato netto di pertinenza Capogruppo	4,6	(0,8)	41,1	190,8
Attività fisse	8.791,8		8.879,9	
Scorte	1.075,4		1.053,9	
Crediti commerciali	964,4		676,2	
Debiti commerciali	(1.118,0)		(1.320,1)	
Capitale circolante netto operativo	921,8		410,0	
% su vendite (°)	15,5%		n.s.	
Altri crediti/altri debiti	17,3	(0,8)	(110,9)	
Capitale circolante netto	939,1	(0,8)	299,1	
% su vendite (°)	15,8%		n.s.	
Capitale netto investito	9.730,9	(0,8)	9.179,0	
Patrimonio netto	3.195,8	(0,8)	3.300,7	
Fondi	535,7	-	547,3	
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	5.999,4	-	5.331,0	
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	3.131,6		3.233,3	
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	156,0			
Spese di ricerca e sviluppo	114,8			
% su vendite	3,9%			
Spese di ricerca e sviluppo Premium	94,9			
% su vendite Premium	5,9%			
Dipendenti n. (a fine periodo)	36.598			
Siti industriali n.	18			

(°) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

(*) dati contabili di Marco Polo Industrial Holding S.p.A.

(**) dati da bilancio consolidato di Marco Polo Industrial Holding S.p.A.

Dati per attività

(in milioni di euro)

	A			B			A+B = C			D		C+D		
	Consumer			Industrial			Attività Tyre			Altre attività		TOTALE GRUPPO		
	1°sem. 2016	1° sem. 2015 (Gruppo Pirelli)		1°sem. 2016	1° sem. 2015 (Gruppo Pirelli)		1°sem. 2016	1° sem. 2015 (Gruppo Pirelli)		1°sem. 2016	1° sem. 2015 Gruppo Pirelli	1°sem. 2016	1° sem. 2015 (Gruppo Pirelli)	
		escl. Venez.	Reported		escl. Venez.	Reported		escl. Venez.	Reported				escl. Venez.	Reported
Vendite	2.469,6	2.419,3	2.521,7	497,3	633,4	652,0	2.966,9	3.052,7	3.173,7	1,7	4,8	2.968,6	3.057,5	3.178,5
Margine operativo lordo ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	533,5	506,1	523,1	45,8	84,9	89,5	579,3	591,0	612,6	(0,6)	(3,0)	578,7	588,0	609,6
Risultato operativo ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	405,7	379,3	392,0	24,5	59,1	63,0	430,2	438,4	455,0	(1,1)	(3,6)	429,1	434,8	451,4
Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(18,1)	(3,1)	(3,1)	(5,4)	(0,4)	(0,4)	(23,5)	(3,5)	(3,5)	-	(1,3)	(23,5)	(4,8)	(4,8)
Risultato operativo	387,6	376,2	388,9	19,1	58,7	62,6	406,7	434,9	451,5	(1,1)	(4,9)	405,6	430,0	446,6

Rendiconto finanziario

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		1° SEMESTRE	
	2016	2015 Gruppo Pirelli reported	2016	2015 Gruppo Pirelli reported	2016	2015 Gruppo Pirelli reported
Risultato operativo ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	215,5	213,4	213,6	238,0	429,1	451,4
Ammortamenti	74,5	78,5	75,1	79,7	149,6	158,2
Investimenti materiali e immateriali	(74,0)	(85,6)	(82,0)	(103,2)	(156,0)	(188,8)
Variazione capitale funzionamento/altro	(715,9)	(895,2)	101,4	151,6	(614,5)	(743,6)
Flusso netto gestione operativa	(499,9)	(688,9)	308,1	366,1	(191,8)	(322,8)
Proventi/Oneri finanziari	(82,7)	(52,1)	(198,1)	(61,3)	(280,8)	(113,4)
Oneri fiscali	(34,6)	(54,1)	(33,3)	(63,7)	(67,9)	(117,8)
Net cash flow ordinario	(617,2)	(795,1)	76,7	241,1	(540,5)	(554,0)
(Investimenti)/disinvestimenti finanziari	(5,2)	(14,4)	11,1	(0,4)	5,9	(14,8)
Dividendi erogati a terzi	-	(7,6)	(2,4)	(2,5)	(2,4)	(10,1)
Cash Out ristrutturazioni	(19,5)	(6,4)	(11,4)	(2,6)	(30,9)	(9,0)
Storno svalutaz. Venezuela incluso in oneri finanz.	-	-	0,0	14,2	-	14,2
Oneri finanz. inclusi nel debito di acquisizione	-	-	122,2	-	122,2	-
Differenze cambio/altro	(62,7)	45,8	(25,7)	(37,4)	(88,4)	8,4
Net cash flow ante dividendi erogati/operazioni straordinarie	(704,6)	(777,7)	170,5	212,4	(534,1)	(565,3)
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	-	(179,5)	-	(179,5)
Impatto cessione Steelcord	-	24,4	-	35,6	-	60,0
Variazione PFN Bidco dal 1/1 al 31/5	-	-	(134,3)	-	(134,3)	-
Net cash flow	(704,6)	(753,3)	36,2	68,5	(668,4)	(684,8)